Lire 10 la copia - Fuori Territorio: lire 15

Anno II - N. 563 - Venerdì 31 dicembre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 92660, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 100. Necrolog. fam. L. 90. (partecipazioni lutto enti ecc. L. 130). Finanz. e legali L. 125. Nel corpo del giornale L. 150. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

SCHUMAN INCONTRERA' BEVIN IL 12 GENNAIO

I MOTIVI DI ATTRITO FRA LONDRA E PARIGI

Sarà discusso anche il problema delle Colonie italiane

PARIGI, 30 — Il Quai D'Orsay comunica che Robert Schuman, Ministro degli Esteri francese, compirà il 12 gennaio una visita a Londra dietro invito del Ministro Bevin. Schuman giungerà alla Capitale britannica la sera del 12 e conferirà nei due giorni seguenti con Bevin e con altri alti funzionari britannici.

La visita di Schuman, prevista da tempo, ha il compito di permettere ai due Ministri di esaminare e dirimere le divergenze anglo-francesi che si sono accresciute negli ultimi tempi. I giornali francesi hanno recentemente affermato che le relazioni anglo-francesi sono in una fase critica, mai raggiunta dalla fine della guerra. [illegible]

Si prevede che i principali motivi di attrito nei prossimi colloqui di Londra saranno: 1) la politica alleata in Germania; 2) le relazioni commerciali in base al Piano Marshall ed al programma di cooperazione economica; 3) la situazione del franco francese; 4) l'Unione occidentale; 5) il futuro delle Colonie italiane.

I colloqui acquisteranno tanto maggior significato in quanto seguono a breve distanza lo incontro Sforza-Schuman, durante il quale è stata francamente discussa la possibilità dell'ammissione dell'Italia alla O.N.U. ed all'Unione occidentale. I francesi sono nettamente favorevoli all'Italia su entrambi questi punti come pure sul problema coloniale [illegible]

Bevin ha conferito stamane lungamente con il Governatore militare britannico della Germania, gen. Robertson. Nel corso del colloquio sono stati presi in esame vari problemi concernenti la zona di occupazione ed in particolare quello della sicurezza militare della Ruhr [illegible]

I tedeschi [illegible] hanno protestato nuovamente oggi contro le decisioni sulla Ruhr [illegible]

I socialdemocratici, i cristiani-democratici e i liberali-democratici non hanno intenzione di indire manifestazioni. [illegible] per il momento si asterranno da manifestazioni. Nelle maggiori città della Ruhr — Duesseldorf, Solingen, Dortmund, Essen, Bochum, Remscheid e Wuppertal — non si terranno manifestazioni.

Un portavoce del Foreign Office afferma che Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia [illegible] della Germania. Non viene precisata però l'eventuale località di riunione.

LAMBERTUS PALAR, RAPPRESENTANTE INDONESIANO ALL'ONU, HA DICHIARATO IERI AL CONSIGLIO DI SICUREZZA CHE LE TRUPPE INDONESIANE OPERANTI AGLI ORDINI DEL GOVERNO PROVVISORIO DI SUMATRA, CONTINUERANNO NELLA LORO AZIONE DI GUERRIGLIA FINO ALL'ESAURIMENTO DELLE RISORSE MILITARI ED ECONOMICHE DEGLI OLANDESI. L'OBIETTIVO HA COLTO PALAR (A DESTRA) MENTRE STRINGE LA MANO AL DELEGATO OLANDESE VAN ROYEN, ALLA FINE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO, DOPO AVER PRONUNCIATO LE MINACCIOSE DICHIARAZIONI

Soccorso invernale

QUASI UN MILIONE dalla Camera dei deputati

ROMA, 30 — Il Presidente della Camera dei deputati on. Gronchi ha inviato al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, on. Saragat, presidente della Commissione nazionale del soccorso invernale, la somma di 500 mila lire quale contributo dell'ufficio di presidenza della Camera ed un assegno di 445 mila lire, quale sottoscrizione volontaria dei deputati della Camera stessa, pari ad una giornata lavorativa.

Forse anche all'Italia aiuti militari americani

Il Dipartimento di Stato favorevole all'invio?

Washington, 30 — Negli ambienti del Dipartimento di Stato e del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti si apprende che [illegible] perchè, come si è detto, il progetto di legge che verrà prossimamente presentato dal Governo non menziona specificamente i Paesi beneficiari degli aiuti, limitandosi a raggrupparli sotto il nome di «Nazioni libere».

Truman ha confermato questa sera alla stampa le dichiarazioni fatte martedì a Kansas City, secondo cui certi capi sovietici sarebbero desiderosi di giungere ad un accordo pacifico con gli Stati Uniti e secondo cui il Governo sovietico non avrebbe rispettato gli impegni presi a Yalta ed a Potsdam.

Di fronte alle insistenze dei giornalisti Truman si è rifiutato però di precisare i nomi delle personalità russe, ed ha dichiarato di non poter aggiungere nulla a quanto ebbe a dichiarare sia nei riguardi dei capi russi sia rispetto alle sue affermazioni che i russi non mantengono i loro impegni.

PROSSIMA RELAZIONE di Pella sul bilancio

ROMA, 30 — Nessun avvenimento politico importante è da prevedersi sul piano interno sino al 3 gennaio, in cui si riunirà il Consiglio dei Ministri. In tale riunione il Ministro del Tesoro Pella ragguaglierà i colleghi circa la situazione del bilancio preventivo, nel quale le entrate consolidate e sempre in aumento, permetteranno una favorevole previsione nella contrazione del deficit per l'esercizio 1949-50.

Il giorno 7 gennaio, con il convegno organizzativo della democrazia cristiana, segnerà invece l'inizio della serie delle riunioni e delle discussioni politiche da parte degli organi centrali dei vari partiti.

Anche la situazione sindacale, dato il periodo festivo, segna il passo. Ma nel prossimo mese, sia per la discussione degli aumenti agli statali che per altre questioni relative ad importanti questioni aziendali, vi sarà un notevole risveglio, mentre dai congressi del P.S.L.I. e del P.R.I. scaturiranno certamente gli elementi per conoscere con esattezza l'atteggiamento ondeggiante di queste due correnti in seno alla C.G.I.L. e gli sviluppi che ne potranno seguire con un'eventuale nuova scissione della Confederazione del lavoro.

Il ritorno di De Gasperi nella Capitale è previsto per domani, a causa del maltempo che imperversa a Taormina, dove il Presidente del Consiglio s'è recato per un breve periodo di riposo. [illegible] Il Presidente del Consiglio ha risposto di non saperne nulla e di non immaginare nemmeno come una tale notizia fosse potuta uscir fuori. «Del resto — ha soggiunto — in fatto di inesattezze di stampa sul mio soggiorno in questo luogo ne sono state commesse molte in questi giorni».

Il giorno di Capodanno De Gasperi presenzierà alla cerimonia per gli auguri al Presidente della Repubblica.

RAPPORTI ECONOMICI ITALO-JUGOSLAVI

Il piano dei negoziati fissato nel primo incontro

L'accordo allo studio non sarebbe di vasta portata - Polemica sulla rettifica di frontiera con la Francia

ROMA, 30 — Il Ministro degli Esteri on. Sforza conferirà con il Presidente del Consiglio immediatamente dopo il rientro nella Capitale [illegible]

[illegible] per un'Unione europea, di unione doganale italo-francese. E' bastato questo piccolo episodio per far crollare molte illusioni sulla realtà della sorella latina e quindi sulle possibilità di fare giungere in porto anche tutti gli argomenti tuttora allo studio.

Il conte Sforza ha fatto in[illegible] sente dell'interesse con cui a Washington si seguono questi avvenimenti. Comunque su ciò, sarà bene andare cauti. La prima impressione era che ci si trovasse di fronte alla discussione di un vasto trattato commerciale, mentre notizie successive davano come argomenti di discussione il compenso per la nazionalizzazione dei beni italiani e dei beni degli optanti, l'accordo [illegible]

[illegible] americana risulterebbe che a metà gennaio il Presidente del Consiglio on. De Gasperi dovrebbe recarsi a Washington. La conferma di tale notizia è stata chiesta durante la quotidiana conferenza stampa al portavoce di Palazzo Chigi, che ha però dichiarato di non essere in grado di rispondere.

La notizia anche da altre fonti non viene confermata nè smentita. Ci si limita a dichiarare che un eventuale viaggio dell'on. De Gasperi a Washington avverrebbe, se mai, per iniziativa del Governo degli Stati Uniti. Si è poi saputo che la notizia è stata divulgata anche dall'«Associated Press», che però ha escluso l'Italia dalle zone di diffusione.

I funerali in Piemonte della contessa Riccardi

TORINO, 30 — Le onoranze funebri alla salma della contessa Adele Riccardi, madre del conte Lodovico Riccardi, consigliere delegato dell'«Ansa», e Presidente del Consiglio d'amministrazione della S.E.T., si sono svolte a Rocca di Arazzo, in provincia di Asti.

I funerali hanno assunto un vero e proprio carattere di plebiscito e di compianto. Vi hanno partecipato, con l'intera popolazione di Rocca d'Arazzo, le autorità locali; le esequie, svoltesi in forma quanto mai semplice, secondo le volontà dell'estinta, sono risultate assai commoventi per la spontanea e sincera partecipazione anche degli umili strati della popolazione a dimostrare l'affetto di cui la contessa Riccardi aveva saputo circondarsi.

La Fiera di Trieste

PONTE DI SCAMBI con il Centro Europa

NECESSITA' DI SOSTENERE L'INIZIATIVA CON UN EMPORIO PERFETTAMENTE ORGANIZZATO — OSTACOLI DA RIMUOVERE

Insieme con i nuovi orizzonti aperti ad ogni inizio d'anno, il 1949 ripropone i vecchi temi della vita cittadina, che non hanno ancora intrecciato le loro fruttifere e naturali trame. Così il problema fieristico, sbalzato in primo piano dalla riuscita «galoppata» del settembre scorso (3670 metri quadrati di superficie per 561 espositori, assicurati in soli 36 giorni di lavoro utile) appare ancora lontano dall'auspicata soluzione, che valga a conferire all'importante iniziativa un carattere permanente e solidamente costruttivo.

Le difficoltà vecchie e nuove, che ostacolano in questa vigilia del nuovo anno il consolidarsi di una fresca tradizione fieristica triestina, sono molteplici e preoccupanti. Impossibile, per ora, poter contare su locali adatti, poichè manca addirittura la disponibilità della sede utilizzata quest'anno, che consentirebbe almeno lo sfruttamento, nell'impostazione delle manifestazioni avvenire, delle esperienze passate. D'altra parte non meno lontana da attuazione deve ritenersi la prospettiva di poter usufruire, in posizione non troppo eccentrica, collegata con linee tramviarie e raccordo ferroviario, di un'area fabbricabile di circa 12.000 mq. atta alla costruzione di una sede permanente. Come se ciò non bastasse, il G.M.A. ha nuovamente requisito la sede degli uffici fieristici in Piazza Verdi, mettendo ancora una volta l'Ente in crisi organizzativa, proprio nel delicato momento del suo aggiornamento alle esigenze del 1949.

Ciò spiega il motivo per cui, nella sesta seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Fiera, il presidente Giacomo Modiano, oltre a delineare il lusinghiero consuntivo dell'attività svolta, si è particolarmente soffermato sulla necessità di risolvere radicalmente la grave situazione, sotto l'unico punto di vista essenziale: il principio cioè di una sede permanente, che tenga conto dei desiderata e delle esigenze di spazio, organizzazione e decoro manifestate dagli espositori, affiancata da una efficiente organizzazione commerciale e propagandistica, in funzione delle correnti di scambio classiche nel nostro emporio. La Fiera di Trieste — ha osservato il presidente dell'Ente — deve avere una caratteristica di stretta funzionalità nei confronti del suo retroterra naturale e non diventare un semplice doppione di altre consorelle nazionali ed estere. Gli espositori nazionali e locali, infatti, desiderano incontrarsi qui con le correnti commerciali dell'Austria, Cecoslovacchia, Ungheria e Jugoslavia, mentre il mondo economico di tali Paesi a sua volta considera Trieste una porta d'accesso al vicino Oriente (Grecia, Albania, Turchia, Siria, Palestina) come al Nordafrica (Egitto, Algeria, Tunisia, Marocco ecc.), nonchè in via subordinata al lontano Oriente, al Sudafrica ed al Sudamerica. Assai importante il fatto che la Fiera sia sostenuta da un emporio perfettamente organizzato, con attrezzature tecniche e commerciali di prim'ordine e con una classe di operatori mercantili nota per la sua intraprendenza e serietà.

Esistono dunque tutte le premesse per un felice sviluppo della manifestazione fieristica triestina, purchè si riesca prontamente a dotarla della necessaria attrezzatura permanente.

Il varo a Monfalcone della "Rio Cuarto„

E' scesa ieri in mare a Monfalcone la motonave «Rio Cuarto», di 7.700 tonn., la prima delle due navi commesse ai CRDA dalla Flotta mercantile di Stato argentina. Al varo, svoltosi sotto la pioggia hanno assistito, varie autorità locali ed argentine, fra le quali il Console argentino a Venezia, signor Carlo Ramiro Gonzales, e il Presidente dei CRDA, Augusto Cosulich. La nave è stata benedetta dal Principe Arcivescovo di Gorizia, mons. Margotti. Madrina è stata la signora Margaret Riordan de Giacosa.

Impostata nel luglio scorso, la nave è stata costruita secondo criteri modernissimi e, attrezzata per il trasporto sia di merci che di passeggeri, potrà sviluppare una velocità di circa 17 nodi orari. E' la terza nave varata in questi ultimi anni nei Cantieri di Monfalcone per conto dell'Argentina. Altri quattro scafi sono attualmente impostati sugli scali dei CRDA, uno ancora per la Flotta mercantile e gli altri tre per quella da guerra (trasporti militari).

Fugace apparizione della neve in Friuli

UDINE, 30 — La neve incipiente nella notte scorsa su tutto l'alto e medio Friuli è andata oggi scomparendo per una sopravvenuta ondata sciroccale.

Nelle zone di montagna la neve ha raggiunto i cinque centimetri e continua a cadere.

PRAGA: PROSSIMA TAPPA DELL'AZIONE ANTIRELIGIOSA DEL COMINFORM

LE PRIME AVVISAGLIE contro il Primate Beran

Il viaggio in Polonia di mons. Plojhar, il sacerdote fedele a Gottwald - Applicazione del piano concertato in Crimea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PRAGA, 30 — Monsignor Plojhar, il sacerdote cattolico che fa parte, come Ministro dell'Igiene, del Governo comunista cecoslovacco, nel novembre di quest'anno ha compiuto un lungo viaggio ufficiale in Polonia. Nello stesso periodo le sezioni del partito comunista e del partito socialista polacco erano in stato di emergenza, preparando il congresso di fusione poi avvenuto ai primi di questo mese. Il momento scelto per la visita era il più adatto a conferirle un colore politico spiccatissimo.

Plojhar è un sacerdote robusto, rumoroso, esuberante, già noto prima della sua clamorosa adesione al Governo di Gottwald per certe sue propensioni alla vita gaudente. Un prete di temperamento sanguigno e perciò portato da un istinto di rissa alla lotta politica, alla fazione. Diffidato dall'accettare il posto di Ministro dell'Igiene, dichiarò che la democrazia progressiva è un'interpretazione moderna del Vangelo, e si intruppò con Gottwald.

La sospensione a «divinis», fulminatagli dal Primate cecoslovacco, mons. Beran, non lo ha distolto dalla sua strada perigliosa, conferendogli invece, agli occhi dei comunisti, un alone molto opportuno di perseguitato, di martire. Il suo atteggiamento da ministro del nuovo regime è stato in tutto e per tutto conforme ai desideri dei comunisti. Per la stessa ragione i suoi rapporti con mons. Beran sono improntati alla più schietta avversione. Perciò è stata impressione diffusa, all'atto della partenza di Plojhar per la Polonia, che durante i suoi incontri con i dirigenti polacchi e con quelli russi presenti a Varsavia, mons. Beran sarebbe stato materia di lunghi e importanti discorsi.

Oggi a Praga nessuno dubita che Plojhar sia andato in Polonia per parlare con Bierut e con gli emissari del Politburo sovietico, sulla sorte da riservare a mons. Beran e alla Chiesa cattolica in Cecoslovacchia.

Dettagli tecnici, probabilmente, perchè le grandi linee della politica religiosa del Cominform sono state tracciate questa estate durante il soggiorno in Crimea dei leader comunisti dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, della Polonia e della Bulgaria ospiti di Stalin. Il piano strategico fu fissato, stando ad informazioni precise, che gli avvenimenti di questi ultimi mesi confermano, secondo queste grandi linee: soppressione violenta ed immediata delle «minoranze» cattoliche nei Paesi a maggioranza ortodossa, come la Bulgaria e la Romania; intensificazione in tutta l'Europa orientale della propaganda diretta a dimostrare il carattere «reazionario» della Chiesa romana e le ragioni egoistiche della sua opposizione alla riforma agraria; nei Paesi a maggioranza cattolica, come la Polonia, la Cecoslovacchia e l'Ungheria, duplice azione coordinata. Ciò vuol dire propaganda di massa e «decapitazione», ossia eliminazione dei massimi esponenti della gerarchia cattolica divenuti, per un processo naturale, i corifei della resistenza anticomunista.

Finora il piano ha avuto una applicazione costante e metodica. La morte del Cardinale Hlond ha posto momentaneamente in secondo piano la questione religiosa in Polonia. Ma in Ungheria gli avvenimenti di questi giorni che hanno avuto protagonista il Cardinale Mindszenty, testimoniano come il capo comunista Rakosi — già oggetto dell'ira di Stalin per la maniera blanda con cui all'inizio avrebbe tentato di cattivare alla democrazia progressiva le simpatie dei cattolici — ha imparato la lezione della Crimea.

Ora è il turno della Cecoslovacchia: Beran, l'uomo che ha sospeso «a divinis» i preti fornicanti con il comunismo, che ha protestato, lui deportato dai tedeschi, contro le persecuzioni antitedesche del Governo, che ha benedetto pubblicamente la memoria di Benes «difensore della libertà», è ormai per il Governo di Praga il nemico numero uno.

Il Sottosegretario agli Esteri sovietico Judin ha fatto anche in questi giorni una lunga visita a Gottwald e gli deve aver deto che il tempo stringe. Infatti le associazioni combattentistiche hanno rinnovato la loro condanna del «Cardinale traditore», i sindacati hanno emesso una dichiarazione in cui i sacerdoti cattolici sono dichiarati in blocco «traditori della repubblica democratica popolare», il Comitato d'azione del fronte nazionale si è dichiarato solidale nella condanna, la Milizia popolare è pronta ad entrare in azione.

E in Austria si parla di accuse che i comunisti austriaci stanno per elevare contro il Primate Innitzer.

Il piano formulato nel tepore profumato della Crimea, sotto gli occhi vigili del Generalissimo, marcia come un cronometro. Ma forse Stalin non conosce abbastanza la storia dei martiri.

JAN BAUMAN
dell'«Astra»

Radiomessaggio ai giuliani

Il Vescovo Mons. Antonio Santin, il Presidente di Zona dott. Gino Palutan, il Sindaco, avvocato Michele Miani, il prof. avv. Marino Szombathely, Presidente della Lega Nazionale, e il Vice-Presidente della Federazione nazionale della stampa italiana prof. Vittorio Furlani, hanno diramato ai giuliani un messaggio che sarà irradiato dalle stazioni di Venezia e Udine oggi alle ore 14.45, nella consueta trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.

PROSPETTIVE DI PACE in Cina col nuovo anno?

Ciang Kai Scek sarebbe disposto a dimettersi

SCIANGAI, 30 Viene rivelato che un alto funzionario cinese ha sondato la possibilità che gli Stati Uniti promuovano dei contatti fra i nazionalisti ed i comunisti, allo scopo di avviare negoziati di pace. L'alto funzionario avrebbe però chiesto nel contempo che gli Stati Uniti garantiscano che i comunisti manterranno ogni eventuale promessa. Da parte americana è stato però risposto che gli Stati Uniti non possono prendere alcuna iniziativa su tale base. Un'autorevole fonte nazionalista ha poi precisato che è l'Unione Sovietica la Potenza che ha suggerito l'intervento dei quattro Grandi quali mediatori fra le due parti. Tuttavia si nota da parte governativa, insieme ad un ardente desiderio di pace, anche l'ostinato desiderio che siano i rossi a fare le prime offerte per la cessazione delle ostilità.

Mentre è intensa l'attività politica a Nanchino, sui fronti di combattimento si nota una stasi quasi completa. Si apprende però da Nanchino che quasi 500 mila uomini dell'Esercito comunista si stanno ammassando intorno a Suhsien (210 chilometri a nord di Nanchino) e si preparano a sferrare un attacco contro le difese esterne della Capitale. Nel darne l'annuncio, un portavoce del Governo centrale ha dichiarato che circa 300 mila uomini dell'Esercito governativo si preparano a fronteggiare questo attacco a nord del Yantze.

Per quanto riguarda la situazione generale, si spera che il messaggio di Capodanno del Generalissimo Ciang Kai Scek sarà chiarificatore e porrà termine alle innumerevoli voci, di natura politica e militare, diffusesi in tutta la Cina. In ambienti solitamente bene informati di Nanchino è insistente la voce che il Generalissimo Ciang Kai Scek intenderebbe dimettersi per favorire l'inizio di trattative di pace.

A Washington, Truman, nel corso di una conferenza stampa, ha affermato che è assolutamente inconcepibile che i comunisti cinesi possano considerare il Generalissimo Ciang Kai Scek un criminale di guerra, dato che questi è il Capo di un Governo legittimo riconosciuto da tutte le Potenze del mondo.

L'Ambasciatore russo a Washington, Alexander Panyushkyn, ha chiesto oggi che gli Stati Uniti rispondano se il gen. Mac Arthur stia o meno progettando di ricostruire l'esercito giapponese. L'Ambasciatore ha avanzato tale richiesta alla Commissione per l'Estremo Oriente aggiungendo che la questione era stata resa nota da dispacci stampa — che egli non ha specificato — provenienti da Tokio. Non si sa ancora se il gen. Mc Coy, delegato americano nella Commissione, abbia risposto a tale richiesta, che era stata fatta durante una seduta a porte chiuse della Commissione in cui sono rappresentati 11 Paesi che parteciparono direttamente alla guerra nel Pacifico.

In chiave di Lenin

Il Congresso dell'Unione dei musicisti sovietici ha concluso i suoi lavori assistendo all'esecuzione di una serie di opere di compositori russi contemporanei. Il giudizio complessivo espresso alla fine delle audizioni è stato che tali opere hanno un carattere essenzialmente realistico in grado di educare le masse nello spirito del partito comunista (bolscevico) secondo le norme dettate in proposito dal Comitato centrale.

O MAINARDI A BELGRADO

Il violoncellista italiano Enrico Mainardi è giunto a Belgrado. Egli darà una serie di concerti, oltre che nella Capitale jugoslava, a Lubiana e a Zagabria.

O «TOSCANELLO»

La direzione generale dei Monopoli di Stato comunica che a partire da lunedì 3 gennaio sarà immesso alla vendita al pubblico un nuovo tipo di sigaro Toscano, denominato «Toscanello», dal peso di 25 grammi convenzionali; al prezzo di 12 lire al pezzo.

O CITTADINI DEL MONDO

Garry Davis, l'uomo che si dichiarò «cittadino del mondo» nello scorso settembre, ha annunciato ieri sera l'imminente apertura di «un registro internazionale per la cittadinanza del mondo» al quale tutti potranno iscriversi, ricevendo una apposita carta di identità, che testificherà il desiderio generale di pace e di giustizia «in base ad una repubblica mondiale».

O NEVE

All'Abetone la neve ha raggiunto i 50 centimetri di altezza. Continua a nevicare.

O EINSTEIN IN CLINICA

Albert Einstein verrà sottoposto oggi ad intervento chirurgico all'addome, per rimuovere un disturbo che lo affligge da tempo. L'operazione avrà luogo all'ospedale ebraico di New York. Le condizioni dell'ammalato non sono gravi ed il disturbo non è di natura maligna.

Zona franca di Gorizia

DEFINITI I POTERI della Giunta camerale

GORIZIA, 30 — In una seduta tenutasi oggi presso la Camera di Commercio i rappresentanti degli enti produttivi e di consumo hanno concordato, in relazione al provvedimento per la Zona franca, la accettazione della proposta formulata dal Ministero dell'Industria e Commercio e, con la stesura definitiva delle norme transitorie, determinato i poteri deliberativi della Giunta camerale e consultivi del Comitato provinciale.

UNA TORCIA UMANA nel pozzo della morte

Emozionante incidente senza gravi conseguenze

VENEZIA, 30 — Un drammatico incidente è avvenuto ieri sera al Parco dei divertimenti di Campo Santa Margherita, durante lo spettacolo del «Pozzo della morte»: la motociclista che stava compiendo acrobatiche evoluzioni sulla parete verticale del padiglione è stata avvolta dalle flamme sprigionatesi dalla macchina da lei condotta a grande velocità.

La protagonista della spasmodica avventura è la signora Loy, di 26 anni, da Asti, che capeggia la troupe di acrobati del «Pozzo della morte». Ella si era lanciata sulla sua motocicletta di 750 cmc. di cilindrata alla velocità di circa 80 chilometri orari e roteava vertiginosamente sul muro verticale del cilindro di legno allorquando, per un ritorno di flamma del motore, la macchina si incendiava e le flamme avvolgevano in breve la donna la quale in quel momento si trovava con la schiena rivolta al manubrio.

Gli spettatori, che si assiepavano numerosi sull'orlo del «pozzo», furono atterriti dallo inatteso spettacolo e presi dal panico si diedero a gridare ed a fuggire in una confusione indescrivibile. La visione dell'acrobata che con i capelli e le vesti in flamme correva nel «pozzo della morte» sopra la macchina ridotta ad un rogo, era impressionante e si temeva che la sciagura avesse tragiche conseguenze per la caduta dell'acrobata o per lo scoppio del serbatoio del carburante.

Nel drammatico frangente la Loy non perdeva però la padronanza di sè e della macchina: pur flagellata dalle vampe ella riusciva con coraggiosa manovra a ridurre la velocità della motocicletta ed a ridiscendere sul fondo del pozzo dove, con le vesti ed i capelli in flamme, balzava a terra e veniva soccorsa dai compagni di lavoro. Anche questi hanno dato prova di eccezionale sangue freddo: nonostante il pericolo dello scoppio del serbatoio avvolto dal fuoco non fuggivano, ma afferravano la macchina e per una porticina la gettavano all'aperto in uno spiazzo libero, dove l'incendio finiva senza che si avessero altre conseguenze.

Infanto gli addetti al «Pozzo della morte» cercavano di ricondurre alla calma il pubblico che premeva verso le porte di uscita e riuscivano ad evitare che nel caotico deflusso si avessero vittime. I pompieri di servizio accorsi spegnevano il rogo della macchina ridotta ormai ad un ammasso di rottami. La signora Loy veniva subito medicata dalle ustioni che solo per il suo coraggio non sono gravi. Ella si è sposata dieci giorni fa con l'annunciatore sportivo Cottino.

BOLOGNA - JUVENTUS: 3-0 (0-0)

SAROSI E COMPAGNI dominano nella ripresa

BOLOGNA, 30 — Partita combattuta ed equilibrata nel primo tempo, durante il quale Mike solo davanti al portiere avversario sbagliava un incredibile occasione da gol. Nella ripresa il Bologna intensificava gli attacchi, e dopo che Sentimenti IV aveva parato miracolosamente un tiro di Mike da pochi passi, lo stesso Mike, portava in vantaggio i rossoblu con una azione sulla destra conclusa con un forte tiro diagonale. La Juventus mancava a sua volta puerilmente il pareggio con Caprile, e così il Bologna poteva arrotondare il vantaggio prima con Mike, al 38', che risolveva con un forte tiro una bella azione volante fra Gritti e Cappello, e poi con Tacconi al 40', che toglieva la palla a Manente battendo Sentimenti IV da pochi passi. Incidenti di rilievo, nessuno. A terra per pochi istanti Hansen e Mike, nel secondo tempo. Il Bologna ha tratto enorme vantaggio dal rientro di Sarosi, come sempre autoritario e possente. La Juventus è apparsa piuttosto indecisa nel settore difensivo. Il Bologna può essere elogiato in blocco. Cappello, Tacconi e Mike, oltre a Sarosi, che nel secondo tempo si è un poco risparmiato, sono stati di una linea superiori ai compagni. Della Juventus, notata la grande classe di Hansen. Volonterosi Locatelli e Muccinelli. Giornata fredda, terreno pantanoso ricoperto da un sottile strato di ghiaccio. Arbitro, Carpani di Milano. Spettatori 8 mila circa.

BOLOGNA: Vanz; Giovannini, Ballacci; Cingolani, Sarosi, Marchi; Mike, Bernicchi, Cappello, Tacconi, Gritti.

JUVENTUS: Sentimenti IV; Manente, Caprili, Sentimenti III, Rava, Locatelli; Muccinelli, Jordan, Cergoli, Hansen, Caprile.

Legnano - Verona 2-1

LEGNANO, 30 — Il primo tempo si è concluso in parità. Ha segnato Pietta al 21', e al 35' Lodi ha pareggiato. Nella ripresa, al 13', Guarnieri conseguiva il gol della vittoria per i locali. Arbitro, Cambi di Livorno.

LEGNANO: Longoni; Grego, Padulazzi; Trezzi, Lenci; Rever, Guarnieri, Pietta, Colpo, Aliprandi.

VERONA: Catuzzi; Lucchi, Battistelli; Faccin, Bizzotto; Conti, Tessaro, Sega, Lodi, Massacci.

L'ISPIRATO DISEGNO DI CARLO SBISA' PER IL CALENDARIO DELLA LEGA NAZIONALE DEL 1949: DUE FIGURE GIOVANILI A UN BANCO DI SCUOLA, UNA MAESTRA CHE PARLA LORO SERENA, INDICANDO CON LA MANO QUALCHE COSA CHE E' PRESENTE E ASSENTE, SULLO SFONDO UN BASSORILIEVO DI FATTURA ROMANA. L'EVOCAZIONE DELLA PATRIA E' FORTEMENTE SENTITA E MIRABILMENTE ESPRESSA

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 78.90 (—), Rendita 5% 97.55 (97.45), Redimibile 3½% 71.50 (71.60), Redimibile 5% 93.20 (93.45).

Azionari: Generali 9065 (—), Bastogi 2405 (2395), Cantoni 43800 (43200), Olcese 37800 (37700), Cucirini 23900 (24000), Lin. e Can. 3680 (3610), Cot. Mer. 3727 (3735), Manifatt. 148000 (—), Fisac 1120 (1090), Fibre 2790 (2778), Snia 5260 (5265), Finsider 516 (521), Ilva 276 (275), Catini 229.50 (228), Ansaldo 240 (243), Breda 238 (231), Isotta 64 (63.50), Fiat 360 (343), Sade 901 (898), Edison 3175 (3145), Sarda 1260 (1252), Seso 1365 (1345), Sip 1368 (1355), Vizzola 3820 (3755), Meridelettr. 711 (708), Rom. Elettr. 3160 (—), Terni 507 (504), Distill. 3320 (3310), Eridania 14380 (14350), Rom. Zuccheri 1115 (1100), Anic 1360 (1355), Saffa 1350 (1343), Gas 26.75 (26.5/8), Rumianca 158.50 (157.50), Italcementi 3630 (3530), Pirelli 1253 (1257), Pirelli e Co. 1620 (1670).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9000 (8950), Assicuratrice 975 (980), Ras 2075 (—), C.R.D.A. 267 (266).

Cambi liberi: sterlinoro 9300, marengo 7300, sterlina carta 2000, dollaro 654, svizzero 164, francese 130, dinaro 150, scellino 17, oro al mille 1000, argento 16.000.

CRONACA DELLA CITTA'

Il caso Esposito

IL DECRETO DI AMNISTIA E' ESTESO AL T. L. T. E IL GEN. ESPOSITO NON POTREBBE BENEFICIARNE SE LA CASSAZIONE AVESSE CONFERMATO IN PIENO LA SENTENZA

La sentenza di Cassazione pronunciata a Trieste nel processo Esposito ha dato luogo, oltre a numerose polemiche in sede politica, ad alcune interpretazioni giuridiche non tutte esatte. Per il vasto interesse suscitato nell'opinione pubblica dal processo, abbiamo ritenuto opportuno rivolgerci alla stessa fonte autorevole che ieri ci aveva invitati a pubblicare quelle precisazioni, nelle quali, fra l'altro, si sosteneva che il decreto di amnistia si sarebbe applicato a favore del gen. Esposito anche nel caso che la Corte di Cassazione avesse confermato in pieno la sentenza. Tale affermazione risulta del tutto inesatta, come non è esatta l'affermazione di alcuni giornali i quali hanno ritenuto di poter escludere che per i reati commessi nel territorio di Trieste sia applicabile il decreto di amnistia.

Costoro, evidentemente, ignorano il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato italiano del 18 gennaio 1947, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 28 aprile 1947 n. 97. L'amnistia concessa dal «decreto Togliatti», così chiamato per il nome del Ministro che ebbe a promulgarlo, all'art. 3 estendeva il beneficio ai delitti politici e il guardasigilli Togliatti, nella sua relazione, affermava che: *«era giusta e profondamente sentita la necessità di un rapido avviamento del Paese a condizioni di pace politica e sociale; che la Repubblica italiana si presentava sin dai primi suoi passi come il regime della pacificazione e riconciliazione di tutti i buoni italiani; che un atto di clemenza era in pari tempo un atto di forza e di fiducia nei destini del Paese; e che tale atto, approvato in un grave momento della nostra vita nazionale, doveva certamente contribuire a creare nel Paese quel nuovo clima di unità e di concordia che è il più favorevole alla ricostruzione politica, economica e morale».* Questo decreto, non essendo stato esteso per i reati commessi nel T. L. di Trieste, era inapplicabile sia nei confronti del gen. Esposito che di altri condannati dalle nostre [illegible]

Un focolare per una bimba

Con il cuore angosciato Rosa Le Rose cerca qualcuno che sia disposto ad accogliere la sua figlioletta

Con un lungo pianto sconsolato si esaurisce il soggiorno triestino di Rosa Le Rose, la giovane calabrese che vive in Cittavecchia con la sua piccola Silvana, di 7 mesi. La Le Rose ha rinnegato la triste vita notturna per dedicarsi esclusivamente alle cure della piccina, ma il ravvedimento non è valso a salvarla dai rigori del foglio di via obbligatorio. Detenuta per 2 mesi assieme alla piccola al Coroneo, la giovane è uscita dal carcere alla vigilia di Natale per essere scortata a Duino e colà consegnata alla Polizia della Repubblica. Ma Rosa Le Rose non ha voluto trascorrere la solennità nella grigia promiscuità di un vagone ferroviario, e così è fuggita ed è ritornata a Trieste. Qui, il maggiore MacDonald le ha concesso un ulteriore permesso di soggiorno per 15 giorni. La data sta per scoccare, e Rosa dovrà quanto prima ritornare al suo paese. Oggi questa piccola donna smarrita e piangente rivolge un appello al buon cuore dei triestini: è povera e sola, e chiede alla pietà di qualche persona di adottare la sua bimba. Il supremo gesto di rinuncia non le è stato dettato da nessun sentimento egoistico: soltanto la miseria, la squallida miseria le impone di separarsi dalla sua piccina.

CORTE DI RINVIO

Troppo zelo d'un poliziotto

L'Associazione studenti italiani, nel nobile intento di affiancare l'opera di propaganda indetta da Radio Trieste in favore dei «mutilatini», aveva collocato un altoparlante all'esterno della sede sociale, riuscendo, con questo mezzo, a raccogliere oltre 30 mila lire. Senonchè, un troppo zelante poliziotto, non tenendo conto dell'autorizzazione verbale ottenuta dal presidente dell'Associazione, Mario Manzin, ritenne che la formalità per ottenere detta autorizzazione non era regolare per cui lo studente Manzin venne rinviato davanti alla Corte di rinvio. Ieri mattina, il cap. Dye che presiedeva la Corte, preso atto del verbale esteso dalla Polizia e non ravvisando in esso gli estremi della contravvenzione, ha rimandato il Manzin, non senza avere prima criticato l'eccessivo zelo del poliziotto il quale, trattandosi di un'iniziativa fatta a scopo benefico, avrebbe dovuto appurare con altrettanta scrupolosità se l'A.S.I. si trovava in regola con le disposizioni emesse dal G.M.A. Difendeva l'avv. Annoscia.

A proposito dell'inaugurazione della linea Trieste-Erpelle

Con riferimento alla notizia relativa al viaggio inaugurale effettuato da funzionari alleati e delle ferrovie sulla linea Trieste-Erpelle e pubblicata il 24 dicembre scorso, il Direttore delle Ferrovie e Capo del Dipartimento Trasporti del G.M.A., col. L. C. Pannell, precisa che non v'erano giornalisti nè alleati nè locali a bordo del treno nè ebbero luogo incidenti ostili quali vennero allora riportati. Al contrario, il gruppo di funzionari alleati e delle ferrovie che viaggiavano sul treno fu trattato con sensi di considerazione ed ospitalità.

«Haensel e Gretel» si replica domenica

Domenica alle 16, al teatro Verdi, seconda rappresentazione di «Haensel e Gretel» e «Cartoni animati» in turno di abbonamento D II. La biglietteria osserverà il seguente orario: oggi dalle 9.30 alle 13; domani chiuso; domenica dalle 9.30 fino all'inizio dello spettacolo.

Prorogata la validità delle carte di identità

E' in corso di preparazione un Ordine del G.M.A. con il quale verrà prolungata la validità dell'attuale carta d'identità azzurra. [illegible] carte d'identità.

L'agitazione dei barbieri

Le trattative per la regolamentazione salariale dei lavoratori barbieri sono state interrotte ieri in seguito [illegible] dai datori di lavoro [illegible] re le retribuzioni [illegible] la gratifica natalizia [illegible] minaccia di sciopero. Imminente [illegible] zione della vertenza [illegible] gli apprendisti [illegible] seguito all'arbitrato [illegible] del lavoro del [illegible] dalle parti.

Gli orari per Capodanno

Per Capodanno [illegible] barbiere e parrucchiere [illegible] no chiusi tutto [illegible] nica, i soli [illegible] funzioneranno [illegible] menica, gli uffici [illegible] centro delle [illegible] funzioneranno [illegible] che per il pagamento [illegible] sioni.

ASTERISCHI

UN DONO ALLA C. R. I.

Per Natale, la ditta Zanetti ha donato al personale della C. R. I. di viale Miramare un apparecchio radio.

VEGLIA 48-49

Questa notte, nell'atrio del Politeama Rossetti, «Veglione dell'Arte», con sorprese ed attrazioni varie. Prenotazione tavoli: Bar Preti, telefono 77-28.

Diritti erariali sugli spettacoli e addizionale all'I.G.E.

[illegible]

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile

† Addì 29 corr. si è spento improvvisamente

Pietro Toscano

Ne dànno il tristissimo annuncio, profondamente addolorati, la MOGLIE ed i congiunti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 31 corr. alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 dicembre 1948.

I Titolari ed i Dipendenti della H. HAUSBRANDT e della EMAX S. A. prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del loro apprezzato collaboratore e collega.

† Il giorno 29 corr. si spense serenamente

Vittorio Kalister
d'anni 79

La desolata moglie MARIA, il cognato dott. TULLIO MENEGATI, le cognate dott. LINA e ENRICA, i nipoti EUGENIO e CARLO ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 31 dicembre 1948.

† Il giorno 29 corr. dopo lunga malattia spirava serenamente

Antonietta Penso
ved. FAZZINI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e stimarono le congiunte famiglie GARZARELLI, PENSO e SENARDI.

Nel contempo si ringraziano sentitamente tutte quelle persone che in varie guise vollero prendere parte al loro dolore ed in particolare tutti i componenti la S. I. R. M.

Per espresso desiderio dell'Estinta le famiglie congiunte non prendono il lutto.

† **Amalia Gherbez**

si spense serenamente dopo breve malattia munita dei conforti religiosi.

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero i dolenti cugini PELLESSONI, AVIAN e CARGNELUT.

I funerali avranno luogo venerdì 31 corr. alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziano contemporaneamente tutti coloro che con varie guise vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

Trieste, 30 dicembre 1948.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Presidenza, il Collegio dei Professori, il personale amministrativo, tecnico e di servizio e gli alunni dell'Istituto tecnico industriale «A. VOLTA» comunicano, profondamente addolorati, il decesso del

Prof. Umberto Zanelli

che, per oltre trent'anni, prestò presso questa Scuola la sua opera valida e apprezzata di insegnante e di educatore.

† Il giorno 27 corr. cessava di vivere

Antonio Brischi
d'anni 78

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio i dolenti figli VIRGILIO, BRUNO, TINA, il GENERO, le NUORE e i NIPOTI.

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che vollero onorare il nostro caro

Nicolò Sponza

e in particolar modo i Dirigenti e il personale dei bagni Comunali Veronese e Manzoni.

Di cuore ringraziamo per le amorevoli cure prestate i medici Primario dott. Ferri e dott. Chiabov e il personale del reparto osservazione dell'Ospedale di San Giovanni.

Famiglie NARDIN - SPONZA
BARZELLATTO - RONCONI

Per le cure prestate al suo caro

Rodolfo

la famiglia JAKIN ringrazia il primario dott. L. V. Rusca, i medici e il personale del Reparto Otorinolaringologico e in particolare il dott. Giuliano Muratti che lo ha assistito per lungo tempo con disinteressata premura.

I FAMILIARI del defunto

Giuseppe Mancuso

ringraziano, dal più profondo del cuore, i moltissimi che con la presenza ai funerali, con l'invio di fiori, offerte di denaro a scopo benefico, con la parola e lo scritto, hanno voluto onorare la memoria dell'indimenticabile scomparso, partecipando così al loro acerbo dolore.

Nel I anniversario della morte della nostra adorata mamma

Emilia Predonzan

la ricordiamo con immutato dolore.

Le FIGLIE e il FIGLIO

Nella nostra magistratura

DE FRANCO PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO, SANTOMASO ALLA PROCURA GENERALE, FORZIATI PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

[illegible]

Cronaca nera

[illegible] 23 edicole, 127 copie della rivista «Le songe d'une nuit a Paris», perchè di carattere pornografico.

Al blocco jugoslavo di Albaro Vescovà, Antonio Furlan, da San Dorligo della Valle, è stato derubato della sua bicicletta.

Un ricevimento alla stampa offerto dal G.M.A. e dall'E.C.A.

[illegible] del Public Information Office. Tra gli intervenuti, oltre ai rappresentanti della stampa locale, abbiamo notato il Presidente di Zona prof. Palutan e Mr. Robert E. Galloway, capo della Missione speciale dell'E.C.A. per Trieste.

Rapinatori in pasticceria

Si fanno aprire chiedendo una torta, aggrediscono la padrona e vuotano la cassa

Un'audace rapina è stata perpetrata iersera nella pasticceria di viale XX Settembre 53. Alle 22.30, mentre la proprietaria, Maria Populin, di 57 anni, abitante in via Giulia 37, chiuso l'esercizio stava facendo i conti della giornata, è stata distolta dalla sua occupazione da qualcuno che bussava la porta e chiedeva se fosse possibile acquistare una torta fresca. La donna, aderendo alla richiesta, ha aperto l'uscio, ma, appena scostati i battenti, due giovani, uno dei quali armato di pistola, le sono piombati fulmineamente addosso. I malviventi l'hanno spinta a bastonate nel retrobottega, dove uno di essi le ha inferto un colpo sulla testa con una bottiglia, stendendola tramortita al suolo. Allora hanno arraffato quanto hanno potuto: il denaro che era in cassa, qualche tavoletta di cioccolato e un paio di bottiglie, ma nella precipitosa fuga hanno seminato i dolci per via. Grondante sangue, la Populin è riuscita a raggiungere la strada, dove ha incominciato ad invocare soccorso, richiamando così l'attenzione di alcuni passanti, che hanno provveduto ad avvertire C.R.I. ed Emergenza. All'Ospedale, il medico astante, dott. Lin, ha riscontrato alla Populin ferite lacero-contuse al capo, guaribili in due settimane, ed ha provveduto a farla accogliere nella divisione chirurgica. Poichè la donna versa ancora in stato di incoscienza, non è stato possibile accertare l'entità della somma asportata. L'Emergenza ha perlustrato a lungo la zona senza trovare traccia dei rapinatori, che dovrebbero essere due giovani sui vent'anni.

Il Bar-Taverna Stern nuovo ritrovo mondano

Un nuovo ambiente s'impone all'attenzione del mondo elegante di Trieste: il Bar-Taverna Stern, in via Carducci 18, che ieri è stato inaugurato con l'intervento di uno scelto pubblico. Le vaste lussuose sale del nuovo ritrovo mondano non presentano una particolare caratterizzazione se si eccettua la Taverna, ma sono improntate ad un'aristocratica stilizzazione che si rivela nelle linee sobriamente contenute dell'arredamento, cui i candelabri avvolti in cristalli, le luci diffuse, i bassi tavolini attorniati da comode poltroncine, danno un tono inconfondibile. Nell'insieme il Bar appare come la hall d'un transatlantico, attrezzato per accogliere la gran folla, o per rispondere alle esigenze di un pubblico fluttuante, che vi conviene per il rituale aperitivo. Più intime e confidenziali sono le salette che si aprono sul fondo, una delle quali al primo piano. Quiete e raccolte, arredate come dei salotti, sembrano create per accogliere il pubblico all'ora del tè. Infine nel sotterraneo è allogata la Taverna, alla quale si accede attraverso una saletta. La Taverna è arredata in stile rustico. Sedie, tavoli, pannelli, ringhiere sono in legno, un legno che sembra grezzo, ancora odoroso di resina, ma è invece il prodotto di un'artistica interpretazione delle classiche birrerie tirolesi. Due nicchie nel muro, ognuna con un vasto tavolo, sono là ad aspettare le gaie compagnie che preferiscono avere un angolino riservato. Al centro, di fronte al banco del cantiniere, si erge il podio per un'orchestrina. Sul fondo due finestre cieche, con un delicato gioco di luci, fingono di raccogliere gli ultimi raggi d'un sole al tramonto.

Il progetto dell'elegante ritrovo, che è destinato senz'altro al successo, è dell'architetto Giovanni Fait e dell'ing. Arno Wetzl, che hanno inoltre diretto i lavori. Ma, a creare l'armonioso insieme hanno contribuito anche gli elementi forniti da note ditte cittadine. Così i lavori di falegnameria sono della ditta ARIES, i tavolini e le seggiole di Del Grande, le pitture di Zega, i lavori di elettrificazione di Gandini & Donda, l'illuminazione solare della Ditta Scale, le opere murarie di Fonda & Melan, i lampadari dell'ing. Wetzl, l'impianto sanitario dei frigoriferi «Alabarda», i cristalli incisi e gli specchi della Sativ, i cristalli temperati di Vis, l'orologio della ditta Cavallar, i tendaggi di Lazzari, i marmi della ditta Frangiolli Lorenzi, e i pavimenti xilotici di Morelli & Comp.

Il dono di Natale del Totocalcio

I doni di Natale del Totocalcio possono essere ritirati immediatamente presso le competenti Direzioni di Zona del Totocalcio.

Confrontate subito i numeri del tagliando della scheda in vostro possesso con quelli estratti e che sono pubblicati, insieme alle modalità per il ritiro dei premi, sul bisettimanale «Totocalcio» in vendita in tutte le edicole.

ANNONARIA

Marmellata per mense. E' a disposizione degli spacci e mense aziendali ed Enti assistenziali un quantitativo di confettura di albicocche in barattoli da 1 kg. lordo al prezzo di L. 190 il brt. I buoni di prelevamento vengono rilasciati dalla Sepral - via Genova 9 - I.o piano.

CALENDARIETTO

Oggi: San Silvestro. Il sole sorge alle 7.42, tramonta alle 16.24. La luna sorge alle 9.4, tramonta alle 17.14.

Marea. Bassa: ore 3.30, cm. 7 sotto il l. m.; alta: ore 9.35, cm. 42 sopra il l. m.; bassa: ore 16.20, cm. 63 sotto il l. m.; alta: ore 23.10, cm. 10 sopra il l. m.

A conclusione del corso di taglio e cucito, effettutao dalla Scuola «CIMS», sotto gli auspici della «Columbus» e della Camera del Lavoro, le allieve hanno distribuito ieri pomeriggio numerosi vestitini ai bambini esuli allogati al Silos. I corsi della «CIMS» verranno ripresi prossimamente; le iscrizioni sono aperte presso il Dopolavoro Ferroviario, via Milano 10.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 18, nella Chiesa di S. Maria Maggiore, solenne funzione di fine d'anno officiata dal Vescovo.

★ L'Associazione proprietari di stabili comunica agli interessati che le nuove disposizioni dell'Ordine 388 escludono l'applicazione del rimborso (lire 800-1600-2400) per i portieri pensionati sull'indennità di contingenza, che deve venir corrisposta interamente.

★ La «Dante Alighieri», riprendendo una tradizione abbandonata nei tristi anni del conflitto, ha organizzato per l'8 gennaio prossimo un veglione, che sarà un po' il battesimo del Carnevale

Gite sciatorie

per NEVEA, AURONZO, CORTINA, SAPPADA, CORVARA E VILLACCO:

L'UTAT informa che presso i propri Uffici si accettano iscrizioni per le gite sciatorie e per i passaggi sugli autopullman diretti verso i campi della neve.

La gita per Nevea si effettuerà domenica 2 gennaio.

Iscrizioni presso l'UTAT, via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Riposo.
ROSSETTI. 16: «Io ti salverò» con Ingrid Bergman e Gregory Peck. E' un film premio «Oscar» Artisti Associati. Ultima 20,30; fine dello spettacolo ore 22.30.
EXCELSIOR. 16: «Avventura al Brasile», Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Ultima ore 20; fine dello spettacolo ore 22
FENICE. 16: «La grande missione» con Tyrone Power e Linda Darnell. Un epico Union Film. Locale riscaldato. Ultimo spettacolo ore 21; fine ore 23
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30) ultima per oggi 21.30. Un film Fox in tecnicolore: «Il cigno nero» con Tyrone Power e Maureen O' Hara.
ITALIA. 16: «Ritorna se mi ami», delizioso con Robert Taylor, Walter Pidgeon, Ruth Hussey. 1.a visione.
ALABARDA. 16: «La tigre del Kumaon», emozionantissime avventure con Sabù e Joan Page. 1.a visione.
IMPERO. 15, ultima 21.30, fine alle 23.15: «Ritrovarsi», il film dei milioni» con Claudette Colbert e Joel Mc Crea, superlativo per lusso, comicità ed eleganza.
VIALE. 16: «Appuntamento a Miami», in tecnicolore, con Don Ameche e Betty Grable. Prima visione.
GARIBALDI. 14.30, 16.40, 18.50, 21: «La superba Creola» con Rex Harrison e Maureen O' Hara. Un capolavoro della 20.th Century Fox in prima visione
ARMONIA. 15.30: «Tarzan e i cacciatori bianchi», e nuovo varietà De Rosè.
NOVO CINE. 16: «Il caso Foster», un giallo con Warner Baxter.
MASSIMO. 16: «Lascia fare a Giorgio», comicissimo con G. Formby. Prima visione.
SAVONA. 15.30: «Allegri naviganti», comicità irresistibile con Gianni e Pinotto.
IDEALE. 16: «Allegri vagabondi» con gli assi della risata Stan e Oliver.
ODEON. 15: «Dumbo», il capolavoro di Walt Disney a colori, in contemporanea con il Cine Azzurro. Segue: «Passeggiata triestina».
CINE DEL MARE. Oggi chiuso.
MARCONI. 16: «Avorio nero», colosso Warner, Olivia De Havilland, Fredrich March. Successone.
AZZURRO. 15: «Dumbo», il capolavoro di Walt Disney a colori, in contemporanea con il Cine Odeon. Segue: «Passeggiata triestina».
ADUA. 15: «Sangue selvaggio» e «Pianoforte» con Stanlio e Ollio.
RADIO. 16: «Le avventure di Pinocchio» con Sandro Bartolomei e Mariella Lotti. Locale riscaldato.
VITTORIA. 16, ult. ore 20: «Quando gli angeli dormono», A. Nazzari, C. Calamai; capolavoro drammatico.
VENEZIA. 15: «Lotte nella jungla» sensazionali avventure del più grande cacciatore del mondo, F. Buk.
BELVEDERE. Oggi chiuso.

LA RADIO

TRIESTE I.

11.30: Antologia sinfonica. 13: Giornale radio. 13.20: Orchestra Cergoli. 17.30: «Le campane», da una novella di Carlo Dickens. 18: Musica da ballo. 19: Schubert: Sinfonia n. 9. 20: Giornale radio. 20.15: Attualità. 20.32: Canzoni, ritmi e melodie. 21.40: «La Bisarca di fine d'anno», rivista di Garinei e Giovannini. 22.25: Canzoni di successo. 23.10: Giornale radio. Indi: musica da ballo. 23.55: Suono di campane e auguri. 24: Musica da ballo. 1: Chiusura.

RETE AZZURRA

13.20: Musiche brillanti. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 16.30: Per i ragazzi. 19.30: Estrazioni del Lotto. 20.32: Concerto sinfonico, diretto da D. Défauw.

STATO CIVILE

MORTI: Manzin Maria, a. 70; Delbello Michele, a. 72; Dussizza ved. Timeus Anna, a. 72; Tonon Adelino, a. 50; Quaranta Giovanni, a. 54; Granduc Maria Grazia, a. 8; Legisa ved. Leghissa Francesca, a. 87; Vodopivez ved. Versi Antonia, a. 92; Turek in Bonanno Ermanna, a. 72; Suppan Stefano, a. 83; Kalister Vittorio, a. 79; Penso ved. Fazzini Antonia, a. 64; Reitinger Leopolda ved. Mayer, a. 72.

MATRIMONI CELEBRATI: Pierini Aldo, geometra con Carli Maria, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lucas Russell, ferroviere con Purinani Norma, sarta; Fogliani Antonio, marinaio con De Valentinis Iolanda, stiratrice; Scherbi Aurelio, impiegato con Balbi Marcellina, casalinga; Vertuani Renato, elettricista con Verzaro Alda, casalinga; Marcuzzi Bruno, perito orafo con Masiola Aglae, casalinga; Davies John, meccanico con Travan Lucilla, casalinga; Ugolini Alessio, impiegato, con Giaschi Liliana, impiegata; Lovich Guido, autista con Corigliano Anita, casalinga; Sankovich Edoardo, meccanico con Squarz Rosalia, commessa; Naglich Mario, bracciante con Pettirosso Nerina, casalinga.

Ritrovi e trattenimenti

GINNASTICA TRIESTINA - Veglia di Capodanno dalle 21.30 alle prime ore mattino. Ambiente riscaldato. Si accede solo con tessera o invito.

Il 27 dicembre, a Salisburgo, si sono uniti in matrimonio la signorina
EUFEMIA CECOTTI
e il Ten. Esercito Americano
HOWARD A. SIMONIDES
Gorizia-New Britain, Conn (U. S. A.)

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

A. A. CAPITANO americano cerca affitto appartamento o casa vuota minimo 2 stanze letto, pranzo, soggiorno, cucina, bagno, gas, riscaldamento, anche dintorni, per 1.o febbraio. Tel. 3871. 59928 L
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, città o periferia, cerca ufficiale alleato. Cass. 19992 L, UPI.
ARMADI due usati, tipo guardaroba, grandi, acquistansi. Via Duca D'Aosta 10, A.C.L.I. 69901 NN
CALZOLERIA viale Miramare 33, liquidazione calzature a prezzi d'occasione 59967 O
CAMERA uno-due letti, comodo cucina, cercasi. Offerte: Depangher, S. Nicolò 28. 59957 E
CARROZZELLA sport, quadrato bambini L. 6000 vend. Gatteri 18, Solari. 59979 M
CENTRALISSIMA, bagno, telefono, affittasi serio stabile. Offerte Cassetta 19983 F, UPI.
DEPOSITARIO prodotti alimentari cerca piazzista collaboratore Trieste. Offerte Cass. 2035 P, UPI.
DISCHI opere, sinfonie, ballabili, grammofono valigia 3000 vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
FABBRICA cioccolato milanese assume rappresentante documentata capacità ed introdotto clientela Cass. 19990 P, UPI.
LAVORANTE barbiere cercasi. Pisani, via del Teatro 5. 59950 M
MACCHINA rientrante lussuosa radio, fonotavolino, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 19993 M
MAGAZZINO cerc. anche subaffitto, o negozio vuoto. Ind. UPI 59971 L.
MATRIMONIALE noce 5 porte prezzo ribassato vend. Fornace 3, falegn.
MOBILI camere cucine modernissime occas. Facilitazioni pagamento. Fonderia 10, interno. 59982 M
MOBILIATA possibilmente riscaldata cerca signore solo. Cass. 20000 E, U. P. I.
MOTO 350 motore nuovo, vend. o cambio con magazzino, pagando differenza. Ind. UPI 59972 Q.
PELLICCE vendita straordinaria Capodanno, pellicce, colli, facilitazioni. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIA lontra, marmotta, oppossum, agnello, teste, zampe persiano, volpi azzurre, argentate, straoccasione. Facilitazioni. Rittmeyer 18, tel. 8534.
PELLICCE bellissime, varie, grande occasione, facilitazioni pagamento. Carducci 28, terzo. 59982 M
PARRUCCHIERA cercasi. Salone Pina, via Roma 17. 59970 D
PIANO cortissimo 50 trattabili occ. vend. Revoltella 30. 59975 NN
RADIO primaria marca seminuova vend. occasionissima. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 59956 M
RADIO di marca perfetto vendesi occasione. Rossetti 15-I, destra.
RADIO moderna potente trionda occasione partendo. Tarabochia, via Cappello 3. 59966 M
SALOTTO pelle, lettino bambino, bagno, stufa, vendonsi causa partenza. Battisti 22, IV, sinistra.
SCARPONI 42-43, sci Hikori, tutto nuovo, vend. occasione. XX Settembre 9, IV, p. 8. 59950 M
STUDIO stile Rinascimento occasione, cucina bellissima vend. Buonarroti 6.
STUFE: gas, petrolio, carbone, altra ghisa, sparherd 6000, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 59978 M
TAGLIO cucito ricamo fiori inizia 10 gennaio Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. Ambienti riscaldati.
TOPOLINO vendo, permuto con 1100 conguaglio. Telef. 91-000. 59969 Q
TERRENO 3700 mq. Opicina vendo 250.000 trattabili. Cass. 20092 S, UPI

AVVISI ECONOMICI

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 15

GUANTO lana rosso-bianco smarrito. Mancia lire 300 riportandolo via Cavana 14, negozio lampade. 59978 H
TREPPIEDE per macchina fotografica smarrito tratto via Cologna-Giulia. Onesto rinvenitore pregato recapitare dietro compenso, via Cologna 14, portineria. 1111 H